alla ricerca di una piena armonia tra natura e spazio abitativo. L'edificio poggia sul terreno con la leggerezza di una costruzione temporanea, con lievi cambi di quota, ed è sormontato da un tetto-terrazzo con balaustra in ferro, che sostituisce parte del tetto in coppi. La calce bianca si alterna a un ocra discreto, che sfuma nel colore paglierino dei prati 'bruciati' dal sole. Un porticato raddoppia gli spazi della casa, creando un'area living open air con cucina in muratura.
E l'interno? "Beh, deve essere un luogo dove rifugiarsi. Dal sole, dal caldo, dal vento... Perché la Sicilia è un'isola dal carattere forte, dove tutto è più intenso", risponde l'architetto.
"Il layout interno è molto funzionale: ho scelto un ampio open space suddiviso fra soggiorno e cucina, a cui si aggiungono due camere da letto con bagni a specchio. Le scelte d'arredo sono funzionali e curate nei minimi particolari: fra tutti, i contenitori su misura, in ferro corten, che diventano un motivo dominante degli spazi interni. La cucina è un monoblocco in acciaio, mentre il lavello è annegato in una struttura in muratura rivestita con piastrelle. Proposte di design, scelte fra i pezzi iconici della produzione storica e contemporanea, punteggiano gli interni, rivelando la passione dei padroni di casa per il mondo del progetto e del design. ■





*In quesa pagina l'area notte della casa. In alto la camera padronale (letto Tuyo di **Meridiani** e sedia Janette di **Edra**, quadro di Federica Marangoni); in primo piano l'originale servomuto Mate di **Living Divani**. A sinistra uno dei due bagni-gemelli della casa: il doppio lavabo d'appoggio Bacinella è di **Salvatori**.*


LA CASA È DOVE C'È L'OMBRA
MT 18
PER INTERNI